

***Gli ultimi 5000 anni:
politica e società***

Premessa

C'è un luogo sulla terra che è vasto come un mare sconfinato. E del mare ha alcuni vizi e certe virtù. Se un refole di vento volesse percorrerlo tutto, partendo da occidente, inizierebbe la sua corsa da qualche angolo della puszta ungherese. Poi vagherebbe incerto verso sud, sulle pianure balcaniche, tra Serbia, Moldavia e Romania, per gettarsi poi con impeto crescente nell'immensità delle steppe russe, là, oltre le pianure ucraine.

Una corsa entusiasmante, verso oriente, lungo le praterie kazake, e verso nord, fermato dai primi alberi della taiga, a sbirciare curioso, nel folto del bosco, i radi cacciatori di pellicce, ma senza riuscire a scorgere, troppo a nord, gli uomini che hanno imparato a vivere con le renne. E allora si rigetta divertito verso sud, riattraversa le immense praterie e gioca, adesso sì, sbalordito, tra i magici palazzi delle città ai bordi del deserto, a far da guardia, ancora più a sud, alla vastità degli altipiani iranici ed afgani.

Il refole, diventato soffio teso e robusto, insiste verso oriente, imbrigliato dalle alte catene del Tien Shan e degli Altai, finché trova un passaggio in Zungaria che lo porta di nuovo tra aperte praterie e sconfinati deserti mongoli, o più a sud, attraverso la desolazione del Takla Makan, verso i pascoli della Cina settentrionale, a spiare con curiosità e pensieri inconfessabili le vicine e popolate città degli Han, fino alle immense praterie della Manciuria e, finalmente, a riposarsi sulla riva dell'Oceano Pacifico, dopo una corsa di novemila chilometri.

Questo luogo sconfinato della terra ha del mare certi vizi ed alcune virtù. Il mare è un luogo vuoto che separa, finché gli uomini lo temono, e le piccole comunità di pescatori stanno sui suoi bordi a guardarlo con sospetto, quasi a temere che un giorno reclami la sua tassa sul pescato. Ma basta che qualcuno metta in acqua un natante e impari a governarlo, ed il mare

diventa un luogo che unisce. I villaggi rivieraschi diventano empori ricchi di traffici e culture diverse. E gli equipaggi, sui battelli, cessano di appartenere a un'etnia o una nazione, cristiani o mussulmani, induisti o zoroastriani. Solo, semplicemente, marinai.

Così è per le steppe sconfinite, luogo di divisione e separazione, fino a che bande sparute di cacciatori vagano senza riferimenti, con i loro piccoli campi stagionali abbarbicati ad una sporgenza, ad un fiume, ad un lago, giusto per essere certi di ritrovarli. Perché le lame fluttuanti d'erba non danno segnali riconoscibili, tutte uguali come sono. E così gli uomini delle oasi, ai margini di steppe e deserti, gli abitanti delle città erette sul lavoro di contadini instancabili, guardano dalle loro ombreggiate finestre verso quelle invalicabili immensità, chiedendosi cosa vi sia dall'altra parte.

Ma basta che qualcuno metta le redini a un cavallo, lo domi, e lo leghi ad un carro (più tardi imparerà a cavalcarlo, e nessuno pensi che sia impresa da poco), e quella invalicabile immensità diventa luogo di incontri e di commerci; le città ai suoi margini si arricchiscono in modo smisurato; gli instancabili contadini buttano la zappa e, una volta imparato a governare carro e cavallo, diventano pastori nomadi; essi stessi ricchi, ricchissimi.

Chi pensasse che (il momadismo) la pastorizia nomade fosse un passo indietro nella scala del benessere individuale, farebbe bene a ricredersi. Anche i pellerossa delle praterie americane (così piccole, se confrontate con le steppe eurasiatiche) una volta messe le mani su un cavallo, scappato in qualche modo ai suoi spietati padroni spagnoli, hanno barattato la loro vita da poveri agricoltori migranti, per diventare i mitici e ricchi cacciatori di bufali.

E i nomadi eurasiatici, portando in giro le loro greggi e mandrie, si incontrano, qualche volta si scontrano, ma cessano di appartenere a un lingua o una nazione, turchi, mongoli, indo-iranici. Solo, semplicemente, pastori nomadi. E mercanti. E poi

guerrieri. Guerrieri che si ammassano. E come i branchi di pesci o gli stormi di uccelli che, a milioni, si stringono l'uno all'altro, nuotano o volano insieme, e insieme assumono forme sempre nuove e mutevoli, così le grandi confederazioni nomadi assumono nomi nuovi, nuovi sono i confini dei territori controllati, nuove le leadership, ora mongole, ora turche, ora indoarie. Ma le genti sono quasi sempre le stesse. Le tribù non si estinguono: si stemperano l'una nell'altra. Solo di tanto in tanto le religioni creano separazioni invalicabili tra le etnie. I territori non cambiano lingua: è solo che l'etnia dei leader del momento, usa i suoi idiomi nella gestione del potere. Ed è spesso un potere immenso.

Due zolle culturali completamente estranee, quella urbana degli agricoltori e quella nomade degli allevatori, cercano di prevalere l'una sull'altra. Ignorano, le due culture, o fanno finta di ignorare, che in realtà sono indissolubilmente legate e integrate. E quando la cultura nomade si avvantaggia della propria superiorità militare per sottomettere regioni di agricoltori, finisce spesso per sedimentarsi sulle nuove terre, finendone assorbita, o portandovi nuove strutture sociali, ma diventando sedentaria essa stessa. E' così nel nord della Cina, è così sugli altipiani iranici, nella Mesopotamia, nell'India celebrata dai Veda.

Ma tutto questo verrà dopo.

5000 anni fa non c'è angolo di Terra senza presenza umana. Dai ghiacci artici, all'Amazzonia. Dai deserti australiani alle savane africane. Solo alcune isole non hanno ancora visto l'uomo: l'Islanda, la Nuova Zelanda, qualche arcipelago del Pacifico, o dell'Atlantico.

Buona parte di questa umanità vive di agricoltura e allevamento. Caccia e raccolta sono ancora largamente diffuse. In regioni estreme del mondo sono l'attività esclusiva, come nelle terre artiche, o nelle savane aride. In altre regioni sono il complemento di una agricoltura stenta.

Quando da qualche parte, tra steppe Ucraine e Kazake, viene messa la prima cavezza ad un cavallo, i contadini, migranti o stanziali che siano, stanno già rivoltando zolle in buona parte del mondo da cinquemila anni. Da cinquemila anni allevano pecore, maiali e vacche; e da poco meno polli e volatili. Hanno costruito società pacifiche e ugualitarie, o grandi imperi bellicosi. E la necessità di render conto dei beni loro affidati, ha costretto gli amministratori a utilizzare i primi rudimenti di scrittura.

La disponibilità di bovini (e tra non molto arriveranno elefanti, e cammelli, e bufali), dà all'umanità del mondo eurasiatico e africano uno strumento in più: una grande potenza/lavoro, da trasformare in spostamento, sollevamento, rivolgimento di zolle in profondità. E' un vantaggio di cui non godranno mai gli uomini delle Americhe e dell'Oceania, che nonostante questo riusciranno a realizzare opere grandiose con le loro sole forze.

• * *

Ad ovest le praterie euroasiatiche si sfrangiano nelle valli dell'Europa centrale. Da oltre duemila anni, superato il Mar Nero, dall'Anatolia gli agricoltori hanno risalito il Danubio e si sono sparsi per le valli laterali dei suoi affluenti. Hanno portato farro ed orzo, piselli e lino, bovini e qualche rara pecora. Hanno abitato in grandi, lunghe case, e raramente hanno fortificato i loro villaggi. I vecchi cacciatori paleolitici li hanno spiati dal

folto delle foreste ed hanno, loro stessi, imparato a coltivare orzo e farro, ed allevare bovini, così che il nuovo modo di vivere, che può produrre cibo anche cento volte più abbondante dell'economia di caccia e raccolta, raggiunge l'Atlantico e le Isole Britanniche. In alcuni casi le comunità cresceranno oltre i limiti che sarebbe lecito attendersi da un'economia agricola del neolitico, con centri anche di 15 000 abitanti nelle basse terre tra Romania e Ucraina.

Ma le comunità in tutta Europa rimangono sostanzialmente egalarie, senza re e senza eroi, in uno scorrere di vita che è bello immaginare serena e senza grandi problemi, e che sa comunque produrre un artigianato per nulla banale. Le comunità si espandono, al crescere della popolazione, mettendo a frutto nuove terre, approfittando di condizioni climatiche particolarmente favorevoli (l'optimum climatico olocenico) con inverni freschi ed estati calde ed umide. Più tardi arriveranno nell'area i primi oggetti in rame, e qualcosa cambierà. Ma solo più tardi.

* * *

I grandi fiumi dell'Europa centrale hanno dato una buona accelerazione alla diffusione dell'agricoltura, permettendo di superare grandi foreste e sistemi montuosi con una navigazione semplice ma efficace. Perché non vi è alcun dubbio che l'uomo del neolitico sapesse navigare.

Ed un ruolo decisamente maggiore assume la navigazione nel mondo Mediterraneo, portando rapidamente la nuova economia dal Medio Oriente alle coste dell'Europa Meridionale e dell'Africa Settentrionale. Il neolitico ha portato con sé le prime rotte commerciali ed una discreta sapienza marinara. Infatti, i nuovi strumenti richiesti dall'agricoltura, falcetti molto affilati in primo luogo, richiedono materiali rari. In questo caso si tratta di ossidiana, reperibile su qualche isola greca, ma soprattutto nelle isole vulcaniche dell'Italia meridionale.

E' grazie a questa rapidità di diffusione che, 5000 anni fa, l'agricoltura è ormai ben assestata in larga parte del Mediterraneo centrale ed occidentale, con l'allevamento che vede un grande sviluppo nell'Africa non ancora Sahariana, ma che comincia a vivere quel fenomeno di inaridimento che spinge le popolazioni agricole a spostarsi verso il grande fiume Nilo.

Ed è proprio qui che l'umanità ha da qualche tempo iniziato una delle sue avventure più fantastiche. Evolvendosi lentamente dalle più antiche culture neolitiche, in Egitto prende forma una società complessa, per certi versi opulenta, e che si dota di strutture politiche di grande respiro, forse anche grazie alla necessità di regolamentare il crescente flusso umano che si spinge verso la valle, dopo aver abbandonato le proprie sedi originarie magrebine, ormai inaridite.

L'Egitto proto dinastico già alle soglie dei 5000 anni fa ha unificato il Nord ed il Sud del paese, sotto regnanti di cui si tramanda il nome. La scrittura geroglifica va maturando con velocità. La società si stratifica. Le tombe delle classi più agiate forniscono reperti che fanno intravedere stili di vita sorprendenti per raffinatezza ed evoluzione del pensiero. La prima metallurgia utilizza il rame non solo a fini decorativi, ma per realizzare una gran varietà di strumenti.

Poi, intorno a 5000 anni fa arriva la domesticazione del cavallo, ed il cavallo rende facilmente accessibili vaste aree prima deserte o scarsamente abitate; apre pascoli immensi

all'allevamento del bestiame, e si trasforma con facilità in un formidabile strumento militare.

La domesticazione del cavallo avviene comunque in una società agricola. La scoperta delle opportunità che offre avviene probabilmente per gradi, ma altrettanto probabilmente tutto si svolge nel giro di pochissime generazioni. Il tempo di ampliare il raggio d'azione del pastore; di rendersi conto della vastità dei pascoli che diventano disponibili, e quindi della ricchezza delle mandrie che possono essere gestite. L'ultimo passo è il distacco dal mondo agricolo, che diventa un diverso da sé, e l'elaborazione di una cultura nomade con tanto di carri, di yurte mobili, e di una dieta che riduce l'importanza dei cereali.

Che mondo circonda l'oceano dei pascoli euroasiatici? A nord le praterie si trasformano in taiga e poi in tundra. E' il regno dei cacciatori di pellicce, con i quali il nomade a cavallo avrà scambi commerciali, scoprendosi anche mercante. Ma per il resto non c'è molto che lo attragga. Saranno invece i cacciatori della taiga ad essere di tanto in tanto attratti dal mondo pastorale, trasformandosi essi stessi.

XXX SAC

(3000 AC) Si stima che la popolazione mondiale raggiunga i 30 milioni di persone. La produzione del bronzo è già iniziata in varie aree, per lo più in Asia occidentale (Iran, Iraq, Caucaso)

(3000 AC) Lungo la costa centro-settentrionale del Perù si sviluppa la civiltà urbana Norte Chico, priva di ceramica, ma caratterizzata da un'architettura monumentale. L'area è tra le più aride e inospitali del mondo, ma grandi opere di irrigazione imbrigliano l'acqua proveniente dalle Ande per un'agricoltura molto avanzata. Ricchissime risorse ittiche completano l'economia della civiltà Chico. (vedi Caral) La ceramica comincia a diffondersi in Ecuador

(3000 AC) Nella Valle dell'Indo e nelle aree circostanti matura una civiltà urbana basata sull'agricoltura che lascia anche prime testimonianze di scrittura, anche se a tutt'oggi indecifrate

(3000 AC) In Mesopotamia il periodo di Uruk segna il definitivo affermarsi di una civiltà urbana molto sviluppata, e con evidenti testimonianze di forte stratificazione sociale. La scrittura cuneiforme diventa a sua volta matura, come la lavorazione di vari metalli, e si affermano altresì unità di peso, misura e valuta (shekal)

(3000 AC) In Egitto il faraone Menes unifica il basso e l'alto paese e fonda la capitale a Memphis dando luogo alla prima dinastia. Si afferma in modo definitivo la scrittura geroglifica

(3000 AC) Iniziano le rovine più antiche riguardanti Troia. Nell'area del mare Egeo, sia dalla parte anatolica che greca, fiorisce la civiltà Cicladica, con un'economia basata su cereali, pastorizia e pesca (tonno). Anche se le piccole isole ospitano piccole comunità, sono comunque in grado di mettere in mare armi da 50 rematori

(3000 AC)

XXIX SAC

In Inghilterra popolazioni neolitiche realizzano grandi mounds
(Silbury Hill)

Un grande meteorite precipita nel sud dell'Oceano Indiano,
provocando il cratere Burckle e causando un gigantesco
Tsunami (da usare il condizionale)

XXVIII SAC

XXVII SAC

In centro America inizia la domesticazione del mais

Huangdi (L'imperatore giallo) riunisce, secondo la leggenda, le tribù del Zhongyuan, le pianure centrali intorno al fiume giallo, considerate la culla della civiltà cinese.

Fiorisce la civiltà Minoica, caratterizzata da una grande cultura palatiale, e da un'economia fortemente basata sul commercio. In Egitto inizia la costruzione della Sfinge di Giza.

XXVI SAC

Cammello bactriano e dromedario vengono domesticati in Asia Centrale

La civiltà di Harappa giunge alla piena maturazione. Una grande civiltà urbana si espande attraverso l'intero Pakistan, nord India, Afghanistan ed Iran con oltre 2000 centri urbani. Giunge a maturazione anche la scrittura dell'Indo

I Sumeri utilizzano asini domestici per i loro carri da guerra

Costruzione delle grandi Piramidi di Giza

XXV SAC

Inizia la domesticazione di cotone e zucche-bottiglie a Prieta Huaca

Inizia l'epoca dei grandi templi ipogei sull'isola di Malta

Petroglifi nella Norvegia centrale testimoniano dell'uso degli sci.
Esemplari di epoca appena successiva vengono trovati in una cava di peat

XXIV SAC

Sorge il primo stato coreano, Goyoseon, presumibilmente da genti altaiche provenienti dalla Manciuria

Le colture megalitiche si estendono attraverso l'intera Europa

XXIII SAC

L'impero Sumero viene distrutto dal primo impero semita,
quello di Sargon I di Akkad

Primi esempi di metallurgia in Europa settentrionale

XXII SAC

Al XXII SAC viene fatta risalire la prima mitica dinastia cinese la Dinastia Xia, nell'Henan, cui vengono fatti risalire i principi basilari della società cinese: buon governo, e dure punizioni per i trasgressori. Non esistono tuttavia conferme archeologiche

Popolazioni Gutee, di probabile stirpe indo-ariana, scendono dai monti Zagros ponendo fine al dominio accadico e creando una nuova dinastia in Mesopotamia

Una prolungata siccità, di cui non è chiara l'origine, investe l'Asia occidentale e l'area mediterranea, Egitto incluso, creando i presupposti per la caduta delle dinastie al potere

Periodo stimato per la costruzione di Stonehenge

XXI SAC

XX SAC

Inizio dell'età del bronzo in Cina

Cultura di Andronovo si estende dal Caspio a W agli Altai a E, dalla taiga a N agli altipini iraniani a S. A questa cultura vengono associate le genti indo-iraniane e l'invenzione del carro con ruote raggiate. L'identificazione con i proto indo-ariani è tuttavia fortemente contestata

Inizia la progressiva infiltrazione in mesopotamia di Amorriti popolazioni semitiche, forse provenienti dall'Arabia, che determineranno il crollo dell'impero neo-sumero e finiscono per imporre la propria supremazia, che culminerà con Hammurabi

Le prime popolazioni indoeuropee di lingue italiche penetrano nella penisola italiana, con la probabile fondazione della città di Mantova

Popolazioni di agricoltori e allevatori scendono dagli altipiani etiopici verso il Kenya Le tendenze espansionistiche dell'Egitto verso sud, determinano la guerra egitto-nubiana con il regno di Kerma

XIX SAC

Fine della dinastia Xia (indicazione tradizionale)

Si entra nella fase tardo-Harappa nella valle dell'Indo, e la città portuale di Lothal viene abbandonata

Cade l'ultima dinastia sumera

Gli israeliti entrano in Egitto per sfuggire ad una grave carestia

Genti che parlano lingue protogreche iniziano a penetrare in Grecia provenienti dai Balcani. Le lingue sono ancora molto simili ad Armeno ed al Sanscrito Vedico

XVIII SAC

Inizia in India l'età del ferro,

Gli Hyksos iniziano ad infiltrarsi nel delta del Nilo. Finiranno, in capo ad una cinquantina d'anni, per occupare l'intero nord dell'Egitto, che domineranno per circa un secolo dando luogo alla XV dinastia.

In Scandinavia inizia l'età del bronzo presso comunità di lingua proto-germanica, che grazie al commercio dell'ambra hanno vasti contatti con le altre culture europee e mediterranee

Estinzione degli ultimi mammoth nelle isole artiche della Siberia

XVII SAC

Nei territori al sud degli Urali che vanno dal Caspio ai monti Altai culture appartenenti all'orizzonte archeo di Andronovo lasciano resti di villaggi fortificati (Sintashta-Petrovka). L'economia è pastorale (cavalli, bovini, ovini) ma anche chiara evidenza di agricoltura

mentre la civiltà dell'Indo finisce, lasciando il testimone a culture che tendono a spostarsi verso il Punjab, il riso diventa la coltura principale, il grande sviluppo commerciale delle civiltà dell'Indo scompare

C'è da vedere l'Elam, sin dalle origini e gli Ittiti?

1627AC - Nel mediterraneo e nel resto del mondo inizia un periodo di raffreddamento climatico che viene collegato all'esplosione di Santorini, o del Vesuvio o ambedue

Mulini a vento in Persia

XVI SAC

Iniziano tracce di cultura Maya nel Belize. Inizia il ciclo Baktun del calendario

Nella valle del Fiume Giallo (o Cina propria) inizia l'affermazione della Dinastia Shang, la seconda dinastia. E' durante gli Shang, a partire dal XIII secolo, che iniziano le testimonianze della scrittura cinese attraverso le iscrizioni sulle "ossa divinatorie". L'economia è basata sull'agricoltura, integrata da caccia e allevamento. Vasta la produzione di armi e vasellami in bronzo. La capitale Shang Ao viene difesa da una potente cinta muraria

Gli Ittiti saccheggiano Babilonia

Terramare in Europa. La città di Micene assume un ruolo di leadership in Grecia: inizia la civiltà micenea- Inizia l'espansione greca in Anatolia (i cretesi fondano Mileto). Fioritura della cultura Tumulus in Europa centrale

XV SAC

Sviluppo della cultura Mumun in Corea
I polinesiani si stabiliscono nelle Figi

Si sviluppa la migrazione indoariana. Inizia la civiltà vedica Nel nord dell'India viene ricordata la battaglia dei 10 re, tra tribù ariane (contrariamente alle frequenti guerre contro i Dasyus)

L'Egitto inizia una fase di espansione territoriale verso sud in Nubia e verso est

Sviluppo dell'alfabeto fenicio

I Siculi arrivano in Sicilia; sono indoeuropei dotati di cavalli

Conquista assira della Babilonia

Megiddo Battle tra Egiziani e Canaaniti (approfondire)

Creta viene conquistata dai Micenei. Massima diffusione della lineare A

XIV SAC

La capitale Sganga viene spostata a Yin
In India al 1310 si fa risalire la stesura della Bhagavad Gita

Gli Ittiti completano la conquista del territorio Mitanni, regno
urrita formatosi nell'area curda odierna (nord Siria ed Iraq e sud
Turchia), raggiungendo l'apice della propria potenza

In Europa centrale affermazione della cultura dei campi di urne
(urnefield); verificarne le strutture socio-economiche

XIII SAC

Inizia ad emergere nelle basse terre tropicali la cultura Olmeca, probabilmente favorita dai ricchi terreni alluvionali che consentono la coltura intensiva del mais. L'alta densità della popolazione favorisce la nascita di elite, e la produzione di forme d'arte molto sofisticate. Si estinguerà, per motivi non chiari, ma presumibilmente da far risalire a cause ambientali, nel IV SAC, e le sue aree di occupazione rimarranno spopolate fino al XIX SDC

Gli Anasazi iniziano a formalizzare la loro cultura in questo periodo (forse) Ancient Pueblo

Con la sanguinosa battaglia di Kadesh (forse 5000 carri coinvolti) l'Egitto comincia a ritirarsi dall'Asia sotto la spinta Ittita

L'Egitto riesce a respingere un'invasione di Libici

Gli Ittiti iniziano il loro declino fino al crollo sotto i colpi dei popoli del mare (ca. 1160)

XII SAC

Fine del predominio Cassita in Babilonia; soppiantati dagli elamiti

Inizia la guerra di Troia Gran parte dell'Asia Minore cade sotto controllo Miceneo

presunta stesura de I Ching

Il regno Zhou è visto principalmente come un amalgama di città stato, ognuna delle quali mantiene una sua autonomia e che, a volte, combatte contro il potere centrale. Le campagne militari Zhou si rivolgono in ogni direzione, contro "barbari" nomadi a nord, a ovest, ad est e a sud. L'uso massiccio di carri da combattimento è ormai preso dall'Asia Centrale.

Inizio della Dinastia Zhou, la più duratura della storia cinese anche se non sempre con il controllo militare del territorio considerato di suo dominio. Anche se la Cina raggiunge l'apice della produzione in bronzo, durante gli Zhou inizia la lavorazione del ferro. Il potere Zhou viene progressivamente eroso dai Signori della Guerra feudali

L'Egitto esce definitivamente dall'Asia perdendo il controllo della Palestina

Gli Assiri di Tiglat Pileser I conquistano i neo ittiti

I Dori invadono la Grecia proveniendo da Macedonia-Epiro

Fine dell'epoca micenea Con la cultura Villanoviana L'Italia centro-nord entra nell'età del ferro

XI SAC

Le più antiche tracce trovate di scrittura in lingua Tamil

Saul primo re di Israele

I Latini entrano in Italia proveniendo dall'Europa danubiana e
fermandosi in centro Italia

Prime tracce di agricoltura sugli altipiani Kenyoti

X SAC

Fioritura della cultura Vedica nell'India dell'età del ferro
Early Iron Age. Impero neoassiro.
Età buia della Grecia
Regno di Kush, Fondazione del regno di Etiopia
(legendario)
"Golden Hat"

IX SAC

Gli Olmechi costruttori di piramidi

Fiorisce nel Nord-Est degli USA la cultura di Adena, costruttrice di grandi tumuli cerimoniali

nell'841 inizia il conteggio consecutivo delle datazioni nella storia cinese

Emerge il periodo Brahmino e fondamenta della tradizione Indù

Unificazione del regno di Urartu nell'odierna Armenia Il dominio Assiro viene contestato da un'alleanza di Siriani Ebrei, Arabi (prima volta nella storia) ed altri. La battaglia è gigantesca (oltre 60K uomini per parte) e gli assiri vincono ma la loro espansione si ferma

Prime testimonianze di scrittura sud-arabica

Fondazione di Cartagine 812

gravi alluvioni seguite da sommovimenti sociali in Egitto

Inizio della diffusione della cultura di hallstatt in Europa e del proto-celtico. Inizio dell'età del ferro centro europea

Fiorisce la civiltà Etrusca

VIII SAC

Inizia il Periodo Primavera e Autunni, corrispondente alla prima parte della Dinastia degli Zhou orientali. La caduta degli Zhou centralizzati, o occidentali, si deve a lotte interne tra grandi feudatari sostenuti da nomdi orientali, i Quanrong.

Gli Sciti, cavalieri nomadi di lingua iranica, iniziano ad occupare le aree dei Cimmeri che a loro volta si spostano a occidente, in centro europa (traco-cimmeri)

L'Impero Neo-Assiro giunge al suo apogeo occupando le coste del mediterraneo in area siro-palestinese. Sargon di Assiria conquista un centro di potere Ittita. Giuda e Egitto alleati iniziano a respingere la potenza assira

Nascita di Roma ed espansione Etrusca in Italia. Ulteriore espansione greca nel mediterraneo e nel Mar Nero. Formalizzazione dei primi istituti giuridici romani

Una dinastia Kushita, dal Sudan, assume il controllo dell'Egitto

VII SAC

Inizia l'occupazione Maya di Piedas Negras (Guatemala)

Cultura Songguk-ri in Corea

660 - data tradizionale di fondazione del Giappone dall'imperatore Jimmu

Il regno di Jin sconfigge il regno di Chu (Cina)

Scoperta della stampa in Cina

Confucio nominato governatore di Chung-Tu

periodo dei sedici grandi regni Mahajanapadas

Medi e Sciti penetrano in nord Assiria. Un'alleanza di medi, babilonesi e susanidi assedia e distrugge Ninive, e lo stesso re assiro muore nel saccheggio. L'impero assiro cercherà di sopravvivere anche grazie all'aiuto di un'armata egiziana, che ebrei cercano inutilmente di fermare a Megiddo. Ma è ormai la fine dell'Assiri e l'avvento di babilonia come potenza regionale.

Prime monete utilizzate in Lidia

Un raffreddamento climatico costringe le tribù scandinave ad abbandonare le loro sedi e a spostarsi in Europa continentale

Con il regno di Tarquinio Prisco l'elemento etrusco sembra assumere il potere in Roma mentre i Celti iniziano a penetrare in nord-Italia fondando Milano (?!). L'affermazione etrusca in Roma pone fine temporaneamente al sistema di consultazione della gleba nell'elezione del re

VI SAC

La civiltà olmeca entra nella sua fase di declino

La filosofia cinese raggiunge la piena maturità. Confucio, Laozi, Mencio, caratterizzano questa era, ponendo le basi dell'etica sociale cinese.

Realizzazione di grandi opere idrauliche (Sunshu Ao), mentre Sun Tzu scrive "L'arte della guerra". Le forze di Wu sconfiggono quelle di Chu nel periodo dei regni combattenti
Buddha e Mahavira fondano buddismo e Jainismo, sfidando il sistema di caste indù

Il principe nord-indiano Vijaja conquista Ceylon, creando una dinastia cingalese

L'intero Punjab viene occupato dai persiani

Viene fondata la repubblica a Vaishali

L'impero neo-babilonense, o caldeo, si espande fino al mediterraneo, ponendo fine al regno ebraico e deportando gli ebrei a babilonia.

Verso la metà del secolo, comunque, anche i babilonesi vedono la fine del loro impero sotto i colpi del persiano Ciro, che si appresta a creare l'impero più vasto fino ad allora conosciuto. Gli stessi persiani penetrano profondamente in Europa occupando Tracia e Dacia

L'espansione cartaginese la porta ad occupare le grandi isole italiane. Cartagine si espande in Spagna e domina il Mediterraneo occidentale

Primo scontro greco-persiano: la Ionia (in Anatolia) si rivolta anche se alla fine viene sconfitta. I greci si espandono nel Caucaso (Abkhazia). La grande esplosione della cultura e della filosofia greche e continuazione l'espansione in Italia meridionale
A Roma finisce l'esperienza monarchica e inizia la repubblica, con l'istituzione di istituti quali i consoli ed il pontefice massimo
La Lega Latina sconfigge gli Etruschi ad Ariccia

Armate egiziane saccheggiano Napata, costringendo la corte cushita a ritirarsi più a sud, a Meroe, presso la sesta cataratta

Popolazioni di lingua Bantu giungono in Uganda provenienti da occidente

V SAC

Inizia la costruzione della Grande Muraglia. Nell'ambito della dinastia degli Zhou orientali, inizia il periodo dei Regni Combattenti. Yue acquista una temporanea egemonia sulla Cina battendo l'esercito di Wu. Inizia la costruzione del Grand Canal, una delle più gigantesche opere idrauliche della storia. Yue annette lo stato di Wu. Si sviluppa la produzione della ghisa, e quindi la massifica di strumenti agricoli e armi. Il filosofo Li Kui scrive il Libro delle Leggi, gettando le basi giuridiche valide durante le dinastie Qin a Han

Rivolta Egiziana contro i Persiani

nel 490 Filippide corre i 40 km da maratona a d Atene per annunciare la vittoria sui Persiani. Inizi della democrazia diretta ateniese. La spedizione di Serse contro

la Grecia determina vittorie discutibili (Termopili) fino alla sconfitta di Salamina. Fine delle guerre persiane con le battaglie di Platea e Micala. Gli stessi siracusani, a Cuma, sconfiggono gli etruschi, fermandone l'espansione in Italia meridionale

Nel tentativo di aiutare l'Egitto contro la Persia, Atene perde la flotta e forse 50.000 uomini

Una pestilenza uccide un terzo della popolazione ateniese. Intervento ateniese in Sicilia per bloccare l'espansione di Sparta, finchè i siciliani non espellono qualunque potenza straniera

I Cartaginesi occupano Malta

I celti nelle isole britanniche

Il V SAC è veramente il secolo della grande esplosione della cultura e della filosofia greca, che segnerà in modo incancellabile l'intera cultura occidentale. E' anche il secolo del confronto Grecia-Persia, da cui alla fine la Grecia uscirà vincitrice, ma solo per iniziare un lungo periodo di guerre fratricide.

A Roma si istituisce il ruolo del Tribuno

I cartaginesi vengono sconfitti dai Greci di Siracusa in Sicilia

Roma conquista Veio

Ma è tutto il sud-italia che è in fermento, con popoli autoctoni che combattono contro italoti Formazione dell'etica romana: Cincinnato viene eletto dittatore per sconfiggere gli Equi, ma

dopo la vittoria torna ai suoi campi. Le XII tavole pongono le fondamenta del diritto romano

Espansione Sannita contro gli italoti. I cartaginesi invadono la Sicilia dove si beccano la peste e la riportano a Cartagine

Atene si arrende a Sparta, che vi introduce il governo dei 30 tiranni, anche se la democrazia verrà restaurata dopo pochi anni

Popolazioni Gutaii (???) penetrano in Africa centrale e meridionale

IV SAC

La cultura Chavin raggiunge la piena maturità lungo la costa peruviana, gettando le basi per le culture andine che seguono. Dal vuoto lasciato dal declino della cultura Olmeca, base di tutte le culture centro-americane, inizia ad emergere, nel Messico centrale, Teotihuacan che diverrà la prima metropoli nord-americana

La dinastia Zhou, nel pieno del Periodo degli Stati Combattenti, si avvia al declino da cui emergerà la Dinastia Qin e, con Ying Zheng, nel 221, la formazione del primo impero centralizzato cinese. Declino dello stato di Wei dopo la disastrosa battaglia di Maling, a favore di Qin, che conquisterà presto anche lo stato di Shu

Popolazioni di lingua turca iniziano a affermare la propria egemonia, che culminerà nel vasto impero Xiongnu del III sec. AC

I Sarmati, di lingua iranica, si spostano dall'Asia Centrale a ovest degli Urali, ed iniziano ad assorbire gli Sciti

L'Impero Nanda, che controlla tutta l'India eccetto il Deccan, apre la strada al prossimo (III sec.) impero Mauriya, primo unificatore della penisola

Intorno al 330 AC Alessandro ha completato la conquista dell'intera Asia Occidentale. Dopo il crollo dell'impero macedone, Seleuco I, un suo generale fonda la dinastia seleucide in Mesopotamia. La civiltà Greca raggiunge il suo apogeo. E la sua forza espansiva è ben rappresentata dalla straordinaria avventura politica e militare di Alessandro Magno, che quasi come un'esplosione, porta anche a svuotare il mondo greco di molti contenuti morali, a partire dalla democrazia. Ma si assiste anche ad uno spopolamento della madrepatria per colonizzare i nuovi territori

Espansione dei Celti in Irlanda e sacco di Roma. La reazione romana porterà alla conquista degli abruzzesi ed AL DECLINO

ETRUSCO Con la vittoria nella Prima Guerra Sannitica e nella Guerra Latina, Roma assume il controllo dell'Italia Centro-Occidentale

III SAC

Appare in Ohio la cultura Hopewell, caratterizzata da i grandi mounds e da un'economia prevalentemente agricola. Vasta diffusione in tutto il nordest e sud e vaste reti commerciali.
Costruzione di Teotihuacan

Vittoria Qin su Wei e Han nel 256 inizia la costruzione del gigantesco sistema di irrigazione Du Jiang Yan
Decisiva vittoria di Qin sullo stato di Zhao Lo stato di Qin conquista Han e poi, in successione, Wei, Chu, Yan e Zhao, Finalmente con la conquista di Qi, Qin Shi Wang, il Primo Imperatore, unifica la Cina in un vasto impero che include il Nord-Vietn. (esercito di terracotta)-
Qin Shi Wang ordina la costruzione della Grande Muraglia .
L'Impero Qin tuttavia dura pochi anni, e viene presto sovvertito dalle forze autonomiste e dalla mancanza di una identità cinese consolidata. Segue un periodo di guerre civili, tra Chu e Han. Inizia il dominio della Dinastia Han.

Gli Sciti si spostano a est, verso la Sogdiana, attuale Uzbekistan

Ashoka il grande ascende al trono dell'Impero mauriya

I galli migrano nella penisola balcanica, Tracia e anatolia

I romani debbono affrontare l'ostilità sannita, con alleanze galle, etrusche e sabine, mentre sono impegnati nella Pianura Padana. Pirro, re dell'Epiro, sbarca in Italia, ma verrà sconfitto e respinto. Scoppia la prima guerra punica alla fine della quale Roma chiede pesanti riparazioni di guerra a Cartagine e annette Sicilia e Corsica. Galli transalpini attraversano le Alpi in gran numero. Roma può già contare sul sostegno delle altre popolazioni italiane, inclusi i galli cisalpini, e finisce per sconfiggere un pericolo elevatissimo, che la costringe a venire a patti con i cartaginesi in Sardegna.

Seconda guerra punica, Annibale attraversa le Alpi

II SAC

Gli Han distruggono la capitale coreana di Wanggeon (Pyong Yang) e ne ricostruiscono una per governare la provincia

Gli Sciti battono la Partia

E' interessante dare un'occhiata a Trigonometry

Roma reagisce ad attacchi macedoni e finisce per conquistare la Macedonia, ed è l'inizio della dominazione sulla Grecia, mentre con la terza guerra punica (non più di un atto dovuto dopo l'esito delle due precedenti) si crea la provincia d'Africa

Verso la fine del secolo, i romani riescono finalmente a fermare e distruggere Cimbri e Teutoni, popolazioni forse celtiche o germaniche, che da qualche anno hanno abbandonato le sedi originali nello JUtland e messo a ferro e fuoco i territori di molti alleati di Roma in Gallia, Alpi e Germania

I SAC

Lo stato di Silla viene fondato in Corea. In Manciuria viene fondato lo stato di Gofuryeo, che si coinvolgerà nelle vicende coreane, di cui viene considerato uno
tre regni, giapponesi e cinesi Baekje, terzo regno coreano, viene fondato

Mentre Roma continua ad espandersi soprattutto verso est, una serie di crisi interne segnano la fine della Repubblica e preparano l'avvento dell'Impero.

Nascita di Cristo

http://upload.wikimedia.org/wikipedia/en/e/ed/East-Hem_100bc.jpg

La dinastia Han viene temporaneamente interrotta dalla dinastia Xin, ma restaurata dopo pochi anni.
Il buddismo raggiunge la Cina
Un bramino indiano sposa una locale e fonda l'impero Funan in Cambogia

L'apostolo Tommaso inizia a diffondere il cristianesimo in Malabar

78 - Inizio dell'era Saka, utilizzata in Asia meridionale

Riacquistata stabilità con l'istituto imperiale, Roma continua ad espandersi, sia nel mediterraneo e medio oriente che in Europa (Britannia). L'impero romano raggiunge la massima estensione con Traiano. Diffusione del Cristianesimo. In ambito romano si comincia a parlare dei Suiones, svedesi, noti come forte regno e potente flotta (secondo me ricchi per baccalà e ambra). I Goti sbarcano sulle coste meridionali del Baltico (da capire perché) Gothiscandza

Tra Cina e Grecia, la tecnologia realizza meccanismi molto complessi per lo più powered dall'acqua (eliopila etc.)

Gli Han sono fermamente al potere ed espandono la loro influenza in Asia Centrale. Tuttavia, corruzione e malgoverno gettano i semi per disordini che alla fine del secolo la faranno cadere. Nel 184, una grave crisi agraria e la conseguente carestia, determina la rivolta dei Turbanti Gialli. Contadini e coloni ex-militari fondano bande armate, associate a sette taoiste.

I Bulgari, molto probabilmente un popolo di lingua turca, emigrano dall'Asia centrale per stabilirsi nelle pianure tra il Caspio ed il Mar nero. Ne verranno rimossi dall'onda Unna, di cui seguiranno le sorti.

Gli Han sconfiggono gli Wuhuan

Raggiunta la massima espansione, l'impero romano gode di un secolo di grande sviluppo economico e civile (pax romana)

I Marcomanni, un gruppo eterogeneo di tribù germaniche stabilitosi in Boemia, si organizza in una potente federazione e, forse mosso dal dinamismo dei Goti, destabilizza la frontiera del Danubio e dà luogo alla prima guerra Marc.

Nella regione del Tigray, in Etiopia, si afferma definitivamente il regno di Aksum, come potenza navale e commerciale

III

Il mais si diffonde dal Messico in Nord-America

Nella battaglia fluviale degli scogli rossi, le forze meridionali di Liu Bei e Sun Quan impediscono agli Han di scendere a sud dello Yang Tze e consentendo la creazione di due forti regni. Viene considerata una data fondamentale nella storia cinese

In Giappone inizia il periodo Kofun

Grande sviluppo del regno di Funan in Cambogia

E' la fine della Pax Romana. L'impero tradizionale viene sostituito da una dittatura militare estremamente instabile, mentre a oriente l'impero sassanide diventa estremamente aggressivo. Verso la fine del secolo, Diocleziano ritiene di poter superare la crisi istituzionale dividendo l'impero in due parti.

I goti si spostano verso l'Ucraina, mescolandosi a Sarmati e Slavi

Guardare la mappa del III SDC

IV

L'invenzione delle redini cambia completamente il rapporto tra cavalieri ed altri combattenti

Nella battaglia del fiume Fei, un enorme esercito del regno settentrionale dei Qin, di etnia Di, viene sconfitto dal minore esercito dei Jin orientali, fermando l'espansione Qin e spostando decisamente il baricentro politico del mondo cinese a sud dello Yangtze

Gli Unni iniziano ad invadere l'impero Sassanide e premono sui confini orientali dell'impero romano

Il Cristianesimo diviene religione riconosciuta dall'imperatore Costantino, che riunifica l'impero temporaneamente. La parte orientale cresce in importanza, mentre un generale benessere si diffonde nell'impero. Verso la fine del secolo le pressioni germaniche diventano insostenibili. I Visigoti, pressati dagli Unni, chiedono ed ottengono di entrare nei confini dell'Impero. Presto il loro dinamismo, alleato con molte altre popolazioni, porterà alle guerre gotiche e determinerà il collasso dell'impero d'occidente

Teotihuacan subisce una crisi inarrestabile, che qualcuno collega al contemporaneo abbassamento della temperatura e conseguente carestia
Viene fondata Chichen Itza
Fine della cultura Hopewell

La crisi climatica potrebbe aver rimosso i turco-mongoli dalle loro sedi tradizionali, dando il via ad un lungo periodo di spostamenti aggressivi

Il buddismo si diffonde in Birmania e Indonesia

Sotto i colpi di Visigoti, Vandali ed Unni, l'impero d'occidente subisce rovesci ed amputazioni (l'Africa sett. Ad opera dei Vandali) che ne determinano la fine (476). L'ultimo imperatore viene deposto e Odoacre, generale di truppe germaniche federate, assume il potere verificando Foederati.

Clovis I riunisce tutte le tribu Franche sotto il suo dominio gettando le basi dello stato francese
Svevi, Alani e Vandali attraversano il Reno infrangendo il confine imperiale e devastando le Gallie. Nel 407 i romani abbandonano la Britannia portando le loro forze in Gallia. Roma viene saccheggiata dai Visigoti. Gli Anglo Sassoni sbarcano in Britannia I Vandali conquistano il nordAfrica

Gli Unni vengono sconfitti da un'alleanza Romana e Visigota. Subito dopo i Vandali saccheggiano Roma
Colonizzatori africani e indonesiani si stabiliscono in Madagascar

Nel 541 Pandemia di peste dal mediterraneo all'Asia uccide circa un terzo della popolazione mondiale, che scende ad un valore stimato di 200 MMM.

La peste tornerà ad ogni generazione fino circa al 750, influenzando avvenimenti storici e sociali. Le stime sono varie: 40% a Costantinopoli, 20% nelle altre aree. La

reale natura del morbo non è certa, la provenienza forse africana (con le derrate alimentari)

Nel 536 e anni successivi fenomeni di raffreddamento globale, dalla Cina alle Americhe, con conseguente scarsità di cibo. La causa non è certa ma viene attribuita ad una esplosione vulcanica in Indonesia o Nuova Guinea